Comune di Bussoleno

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare alcuni ambiti.

- Analisi delle condizioni esterne: considerare gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente gli enti sovracomunali e i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e le convenzioni e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio attraverso strumenti di programmazione negoziata.
- Analisi delle condizioni interne: considerare le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e delle procedure di fornitura dei servizi. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto

finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e, in tal senso, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Di conseguenza, sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023-2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.
Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

a) la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

b) il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale 2023;

c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).
In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.
Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".
Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.
La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.
Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Bussoleno.

Popolazione legale al censimento	n.	
Popolazione residente al 31/12/2022 n. 5680 Di cui: maschi n. 2739 femmine n. 2941 Nuclei familiari n. 2831 Comunità/convivenze n. 3		
Popolazione all'1/1/2022 n. 5736 . Nati nell'anno n. 32 Deceduti nell'anno n. 100 Saldo naturale -68 Iscritti in anagrafe 227 Cancellati nell'anno 215 Saldo migratorio +12 Popolazione al 31/12/2022 5680		
In età prescolare (0/6 anni) n. 234 In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 328 In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni) n. 737 In età adulta (30/65 anni) n. 2720 In età senile (66 anni e oltre) n. 1661		
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO 2022	TASSO 0.56%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO 2022	TASSO 1,76%

Territorio

Superficie in Kmq		37,00
RISORSE IDRICHE * Fiumi e torrenti		6
STRADE * Statali * Regionali * Provinciali * Comunali * Autostrade	Km. Km. Km. Km. Km.	5,00 0,00 8,00 110,00 5,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	x	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	x	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	x	
* Artigianali	Si	☐	No	x	
* Commerciali	Si	☐	No	x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	x	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2022		Programmazione pluriennale 2022	2023	2024
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	132	132	132	132
Scuole elementari	n. 2	posti n.	175	175	175	175
Scuole medie	n. 1	posti n.	231	231	231	231
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	1	1	1	1
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km. bianca nera mista		26 27 56		26 27 56	26 27 56	26 27 56
Esistenza depuratore		Si X No		Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in km.		51,890		51,890	51,890	51,890
Attuazione serv.idrico integr.		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 9 hq. 163,00		n. 9 hq. 163,00	n. 9 hq. 163,00	n. 9 hq. 163,00
Punti luce illuminazione pubb. n.		753		753	753	753
Raccolta rifiuti in quintali		24.170		24.170	24.170	24.170

Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	1				1				1				1			
Veicoli n.	7				7				7				7			
Centro elaborazione dati	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Personal computer n.	40				40				40				40			
Altro																

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti

Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- Gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio piu' vasto;
- Concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- Organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

Gestioni in forma associata

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO SVOLTO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale con il Comune di Gravere Exilles Salbertrand	Comune di Exilles Comune di Gravere Comune di Salbertrand	Comune di Bussoleno
Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale di commitenza – art. 33 d.lgs 12.04.2006, n. 163	Comuni di Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo, Villarbasse, l'Unione Montana Alta Valle Susa, l'Unione montana Valle Susa e il Consorzio intercomunale socio assistenziale Valle di Susa.	Unione Montana
Convenzione per l'esercizio associato del servizio asilo nido	Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

Concessioni

1. Gestione Centro Sportivo "Luigi Portigliatti" – Associazione Pol. AD Union Bussoleno Bruzolo;
2. Gestione Centro Polifunzionale – Parrocchia Santa Maria Assunta;
3. Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Coro Alpi Cozie Valsusa;
4. Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Associazione artistico socio culturale Centro storico;
5. Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 -Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
6. Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Società Filarmonica di Bussoleno;

7. Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione culturale Primo Impatto;
8. Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 - Associazione culturale Scuola Intaglio e Scultura Bussoleno "Ferruccio Croce";
9. Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione pro Loco;
10. concessione uso locali aule e servizi igienici presso ex scuola via D'Azeglio 16 – CPIA 5;
11. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Croce Rossa Italiana;
12. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – A.I.B;
13. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Caritas Torino e Caritas Susa;
14. Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Lupi dell'Orsiera;
15. Concessione Alpeggio comunale – Alpe Cornetto – Az. Agricola Rossero Massimo;
16. Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Vecchia – Az. Agricola Listello Amelio e Giovale Lucia S.S.;
17. Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Nuova – Az. Agricola Listello Aldo;
18. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Squadra A.I.B. di Bussoleno;
19. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - VSSP Centro Servizi per il Volontariato;
20. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno;
21. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo di Secondo grado;
22. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo Argiassera;
23. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Soccorso alpino;
24. Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Guardie Ecologiche Valsusa;
25. Concessione uso locali magazzino presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Associazione Culturale Compagnia Il Teatro;
26. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Don Prinetto n.3 – gruppo anziani;
27. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo n.62 – Unitre di Bussoleno;

28. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – ANPI;
29. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – AVIS;
30. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – A.S.L.;
31. Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – ARPA;
32. Concessione uso locali sede Comunale di via Traforo 62 – INPS;
33. Concessione uso locali sede presso Ex Municipio Foresto – Gruppo Amici della Montagna di Foresto;
34. Concessione uso locali magazzino presso seminterrato Scuola primaria Foresto e campetto polivalente - Gruppo Amici della Montagna di Foresto;
35. Concessione uso locali sede Associazione presso piazza Don Aldo Grisa – Sci Club Bussoleno;
36. Concessione uso locali magazzino piazza Cavour 2 - Compagnia Teatrale;
37. Concessione uso locali sede sociale piazza Cavour 1 – Pro Loco;
38. Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Associazione Amici dell'Inverso;
39. Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Opificio Musicale Onlus;
40. Concessione uso locali sede museale Ex scuola Argiassera - Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
41. Concessione uso locali sede associazione Ex scuola Grange – CAI Bussoleno;
42. Concessione uso locali sede associazione Ex scuola Grange – gruppo anziani;
43. Contratto comodato oneroso antenna e impianti telefonici parcheggio Via Susa– H3G;
44. Comodato ad uso gratuito fabbricato di via Susa per museo ferroviario – concedenti RFI e Ferservizi;
45. Concessione punto acqua pubblico Piazza Cavalieri Vittorio Veneto – Drink Art;
46. Concessione Alpe Aciano a Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
47. Concessione stabile in via Lungo Dora Gastaldi 1 ad Agenzia Territoriale per la Casa;
48. Concessione mista di beni e servizi ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunale di Bussoleno;
49. Concessione per la costruzione e gestione impianti per lo sfruttamento dei salti esistenti sull'acquedotto comunale di sorgente denominato "Addoi" per la produzione di energia idroelettrica;
50. Concessione aree di sosta a pagamento;
51. Concessione aree di sosta per ricarica veicoli elettrici;

Organismi gestionali esterni

La revisione annuale delle società partecipate è stata effettuata con delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 03 del 15.12.2022 .

Consorzi

Consorzio Ambientale Dora Sangone - CADOS

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CADOS	1,899 %	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all'1,899 % in CADOS. L'ente assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Consorzio Socio Assistenziale – CON.I.SA.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CON.I.SA.	6,98 %	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 6,98 % in CON.I.SA**.** La Società si occupa di gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali.

Società partecipate

Acsel S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Acsel Spa	4,64 %	Raccolta rifiuti urbani e attività di nettezza urbana

Acsel Spa è una società partecipata direttamente dal Comune con una quota del 4,64%. La società svolge attività di raccolta di rifiuti urbani e di nettezza urbana.

Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa	0,00013 %	Gestione del servizio idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari allo 0,00013 % in Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa. La Società svolge attività di gestione del servizio idrico integrato.

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.	0,85 %	Promozione dello sviluppo sociale ed economico per il territorio

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l. è un ente partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,85 %. Esso si occupa di promuovere lo sviluppo sociale ed economico per il territorio.

Risorse Idriche S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Risorse Idriche Spa	0,00012 %	Engineering relativo al Servizio Idrico Integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,00012 % in Risorse Idriche Spa. La Società si occupa di engineering relativo al Servizio Idrico Integrato.

A.T.O. 3 Torinese

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.T.O. 3 Torinese	0,31 %	L'ente gestisce il servizio idrico integrato.

A.T.O. 3 Torinese è un ente strumentale partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,31%. L'ente si occupa del servizio idrico integrato.

Aida Ambiente S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Aida Ambiente Srl	0,000007 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,000007 % in Aida Ambiente Srl. La Società svolge attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, per importi superiori a euro 100.000, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

In particolare per l'arco temporale nel documento considerato si evidenziano i seguenti interventi:

Lavori di efficientamento energetico generatori a combustibile gassoso della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Eneregetica - **Euro 61.384,98**	CAP. 4091/5	2023	cap.2103
Lavori di efficientamento energetico chiusure trasparenti con infissi in pvc e sistemi di schermatura solare della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Eneregetica – **Euro 153.000,00**	Cap. 4091/5	2023	CAP. 2103
efficientamento energetico. Ivi compresi interventi volti all'efficientamento del'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale	PNRR – MINISTERO INTERNO Euro 70.000	CAP. 4092/2	2023	Cap. 2465
Lavori di sistemazione idraulica del Rio Rocciamelone tratto via Rocciamelone- Orrido	**Euro 1.596.115,68**	CAP. 4140/1	2023	Cap.2254
Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta	**Euro 2.482.893,28**	CAP. 4140/1	2023	Cap. 2253

Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017	**Euro 443.373,8**	CAP. 4140/1	2023	Cap.2264

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi";
- Lavori di efficientamento energetico infissi e generatori a combustibile gassoso della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi";
- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi";
- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria ex Maschili;
- Intervento di efficientamento enegetico illuminazione pubblica anno 2022 – frazione Foresto;
- Intervento di riqualificazione e riduzione dei consumi degli impianti di illuminazione pubblica (via Fontan, via Chianocco, corso Bruno Peirolo, via Ravoiretta, borgata Roncaglie, via d'Azeglio);
- Completamento delle opere di arginatura del Fiume Dora Riparia nei comuni di Bussoleno e Chianocco;
- Lavori di urbanizzazione primaria in via Monginevro e di messa in sicurezza della viabilità in via San Lorenzo;
- Intervento di riordino della rete irrigua di Bussoleno - risoluzione criticità della Bealera Grande;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Rocciamelone;
- Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017;

FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE PNRR:

- Colata detritica del 07/06/2018 interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – lavori di completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del rio al recapito finale - 2° lotto – codici intervento TO_A18_534_18_1, TO_A18_534_18_1bis, TO_A18_534_18_1ter;
- intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile via Cascina del Gallo n. 5 Polo Valle Susa - intervento di rifunzionalizzazione ecososenibile , interventi di adeguamento sismico, antincendio e impianti, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche;
- efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale 2023;
- Colata detritica del 07/06/2018 – lavori di sistemazione idraulica del tratto mdiano dell'impluvio comba delle foglie e della viabilità d'accesso alla località campobenello e interventi in apice di conoide – codice intervento TO_A18_534_18_10;

FINANZIAMENTI FONDI CIPE:

- Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Rocciamelone;
- Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017;

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale, tra i quali questo Ente eroga:

1) impianti sportivi: palestre;

2) mensa ad uso scolastico;

La tariffa per il servizio di refezione scolastica in euro 4,70 per gli utenti residenti nel comune di Bussoleno ed euro 5,50 per gli utenti non residenti, come da deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 18.02.2021.

Riamane invariata la tariffazione per gli impianti sportivi per l'utilizzo delle palestre, delibera G.C. n. 53 del 29.05.2015.

Il servizio scuolabus viene escluso dalla rilevazione dei servizi a domanda individuale data la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio

IMU "Imposta Municipale Unica"

L'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) disciplina la "nuova IMU", per cui a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
In particolare si citano i seguenti commi:

- comma 748 che fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento, con facoltà del comune di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento;
- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà del comune di ridurla fino all'azzeramento;

- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli allo 0,76 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- Comma 758 sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- comma 744, prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

- Comma 741 sancisce che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.
- Comma 751 Esenzione dei «beni merce» Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

- Comma 743 - Limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è ridotta al 37,5 per cento. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 747. La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità' immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Si rammenta che la legge di Bilancio 2023, Legge 29 dicembre 2022, n. 197, al comma 81, introduce una nuova lettera g-bis) all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n.

160 "Sono esenti dal pagamento dell'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici (rispettivamente articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale) o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale", limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.

Si rammenta inoltre che ai sensi della Legge 190/2019 art. 1 comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento. Verificato che l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento..".

Dato atto che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", proroga il termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali al 30 aprile 2023, modificando quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023 e autorizza per gli Enti Locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 1 e comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

Dall'annualità 2023 l'Ente intende applicare le seguenti aliquote in materia IMU.

Categorie catastali	**Aliquota ‰**
Aree edificabili	7,60
Abitazioni principali categoria A/1 - A/8 - A/9	6,00
Abitazioni uso gratuito parenti di 2° grado e affini di 1° grado	7,90
Fabbricati D	9,60
Altre categorie di fabbricati	9,90
Fabbricati C/1 utilizzati per attività commerciali dal proprietario o date in uso gratuito a parenti di 1° e 2° grado e coniuge (solo se utilizzati per attività commerciali)	7,90
Fabbricati rurali strumentali	0,00

Le stesse sono approvate con apposita deliberazione del commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale in modo antecedente all'approvazione del Bilancio.

L'ente tenuto conto della normativa vigente, sulla base della gettito prevede uno stanziamento per gli esercizi 2023 2024 2025 pari a € 1.158.675,00.

TARI

Richiamata la seguente normativa:

- art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamata la delibera n. 443/2019 di ARERA con cui è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

Vista la successiva deliberazione n. 363/2021, a cura di ARERA con cui è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF.

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022- 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata.

Considerato pertanto che il C.A.DO.S. svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019.

Rammentato che il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati tra cui il Comune di Bussoleno, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi

di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti, esercitando , inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).

Dato atto che l'approvazione del Pef 2022/2025 da parte dell'Assemblea Consortile è avvenuta in data 27.04.2022.

Le tariffe Tari annualità 2023 sono elaborate sulla base del Pef 2022/2025 annualità 2023, suddividendo in quota fissa e quota variabile.

La delibera di approvazione della tariffe è antecedente all'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In ottemperanza all'articolo 1, c. 816 L. 160 del 27 dicembre 2019 questo Ente ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 2021, ex tassa per l'occupazione del suolo pubblico delle affissioni pubblicitarie e pubbliche affissioni.

Addizionale comunale all'IRPEF

A decorrere dall'anno 2020 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0.80% come da C.C. 07 del 27.05.2020.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.415.549,20	3.644.314,53	1.998.887,00	1.936.996,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	150.359,00	207.056,20	174.117,00	173.525,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	349.500,00	549.744,52	333.500,00	333.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.300,00	55.148,55	10.800,00	10.800,00

MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.800,00	7.260,48	3.800,00	3.800,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	41.406,60	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	939.270,00	1.113.201,73	967.596,00	967.096,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	264.359,00	449.649,94	260.359,00	259.359,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	585.050,00	612.452,80	13.050,00	13.050,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	372.898,62	614.250,37	363.345,38	362.537,38
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	84.150,00	105.929,26	92.775,00	92.775,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	27.000,00	68.741,17	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	200.696,38	228.945,38	206.705,62	207.715,62
MISSIONE 50	Debito pubblico	112.495,00	112.995,00	107.335,00	101.945,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	12.045.200,00	12.211.747,60	12.045.200,00	12.045.200,00
	Totale generale spese	**22.575.627,20**	**25.022.844,13**	**21.581.470,00**	**21.512.299,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Per quanto attiene all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi occorre porre l'attenzione su diversi aspetti di criticità.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

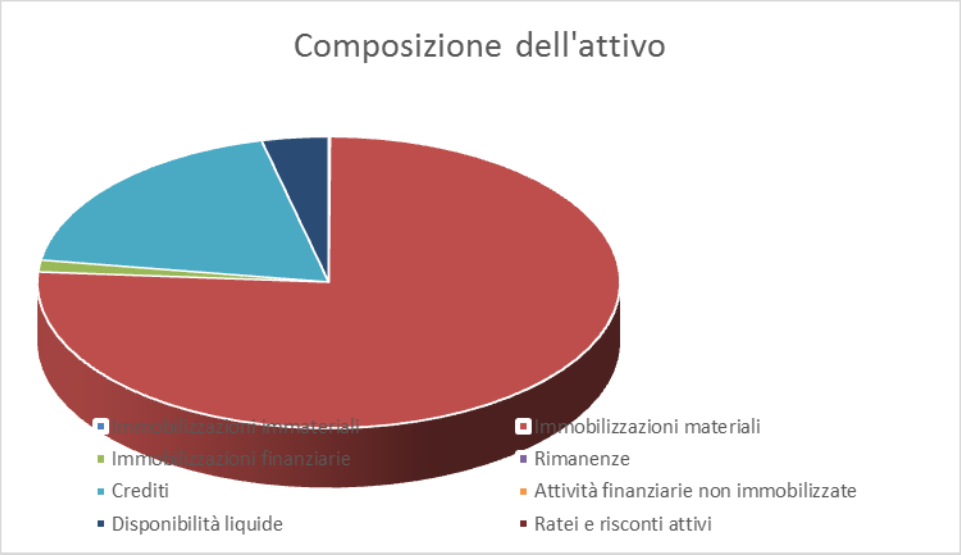
Per quanto attiene alle entrate per il finanziamento delle opere di investimento, queste hanno diverse provenienze: gli oneri per i permessi a costruire che sono variabili e occasionali in conseguenza della contrazione dell'attività edilizia che ha caratterizzata tutto il territorio comunale; i contributi regionali con cui si intendono finanziare gli interventi dell'anno 2018 ma che pongono problematiche importanti per quanto attiene ai flussi di cassa. E' infatti prassi nell'erogazione dei contributi che le corresponsioni degli acconti e dei saldi da parte degli enti erogatori avvenga a consuntivo.

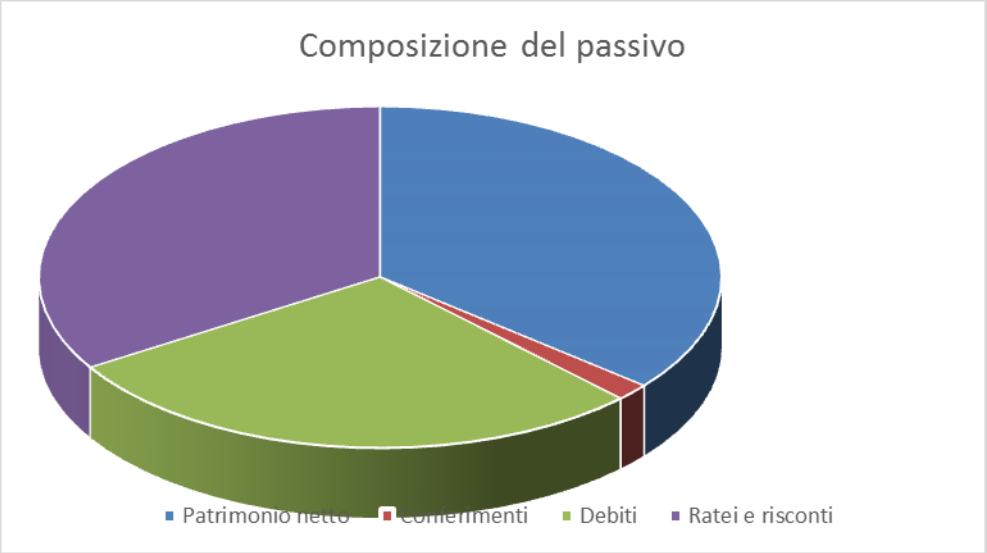
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	23.962,17
Immobilizzazioni materiali	24.260.835,16
Immobilizzazioni finanziarie	417.450,73
Rimanenze	0,00
Crediti	6.023.641,20
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.183.123,82
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	11.477.843,38
Conferimenti	517.539,14
Debiti	9.101.123,76
Ratei e risconti	10.812.506,80





f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio .

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione in materia di personale deve tener conto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di condizioni e limiti assunzionali e dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali.
Si rimanda alla delibera di Giunta di approvazione del fabbisogno di personale 2023/2025.
Le assunzioni di personale possono essere effettuate rispettando le seguenti normative in vigore:

	Da effettuare	Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi della sanzione
1	Adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale. art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 art. 39, c. 1, L. n. 449/1997 art. 91, D.Lgs. n. 267/2000	Gli enti che non provvedono all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale"1.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001
2	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero. art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 art. 33, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4	Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere".	art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001
3	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. art. 48, c. 1, D.Lgs. n. 198/2006	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001
4	Adozione del Piano della performance. art. 10, D.Lgs. n. 150/2009	La mancata adozione del Piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati". Inoltre, comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione	art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009

		del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti.	
5	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/2006 art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014 Circ. RGS n. 9/2006 sulle modalità di computo della spesa di personale Circ. RGS n. 5/2016 Del. Corte dei conti, Sez. Autonomie n. 25/2014	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/20062
6	Rispetto del tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008 (comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 562, L. n. 296/2006	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 562, L. n. 296/20063
7	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti). Per l'esercizio 2022, tale verifica si effettua con riferimento al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, al rendiconto 20211 e al bilancio consolidato 2021 .	art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
8	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA. art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008
9	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000

	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000	sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.	

Attualmente l'Ente dispone di una struttura organizzativa suddivisa in 5 aree:

- Area Amministrativa
- Area Demografica e attività produttive
- Area Finanziaria e tributi
- Area Tecnica
- Area Vigilanza

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte al piano strategico per il bilancio 2023/2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Organi istituzionali	108.792,00	131.626,10	125.837,00	72.266,00
02 Segreteria generale	406.295,00	554.075,22	395.920,00	395.920,00

03 Gestione economico finanziaria e programmazione	308.725,00	355.856,71	319.220,00	314.900,00
04 Gestione delle entrate tributarie	111.200,00	157.347,45	106.200,00	106.200,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	339.500,00	966.677,18	333.000,00	333.000,00
06 Ufficio tecnico	603.639,00	889.029,45	526.639,00	522.639,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	165.956,00	198.632,62	145.956,00	145.956,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	450.842,20	546.096,11	125.515,00	125.515,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di focalizzare l'attività istituzionale è in generale la digitalizzazione e lo snellimento delle procedure sia interne che esterne stimolando sempre più l'accesso a procedure on line attraverso:

- utilizzo e fruizione dei servizi digitalizzati organizzando anche corsi di aggiornamento per il personale interno e garantendo il supporto ai cittadini;
- azioni finalizzate a incrociare le banche dati esistenti in modo da rendere omogenei i dati relativi ai vari sistemi e renderli compatibili con il gestionale del Piano di Protezione Civile;
- azioni di implementazione software e corsi di aggiornamento per migrare le procedure applicative digitali (aggiornate alle nuove versioni) da server locale a icloud, con il supporto della Regione Piemonte e del CSI;
- interventi per standardizzare le procedure e i documenti in input/output tra gli uffici e i cittadini che si rendono disponibili a interfacciarsi con l'Amministrazione in digitale, per l'erogazione dei servizi, per interloquire con l'Amministrazione e per il pagamento on line pagoPA.

L'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti PNRR affrenti l'obiettivo :

DESCRIZIONE	**EURO**
M 1 C 1 I 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	3.428
M1 C1 I 1.4 MISURA 1.4.4 PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERIVIZI PUBBLICI	155.234
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	1.029
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589

Obiettivo

Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	150.359,00	207.056,20	174.117,00	173.525,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

I servizi di viabilità e di sicurezza sono stati garantiti pur in presenza di una considerevole criticità legata alla riduzione del personale in servizio, in parte supplita con l'intervento di personale ultroneo, e alla mancanza del comandante di stazione. Il controllo del territorio cittadino è stato comunque effettuato con particolare riferimento ai plessi scolastici della scuola dell'obbligo formativo, negli orari di entrata ed uscita degli alunni, coinvolgendo anche le associazioni di protezione civile.

Obiettivo
Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, mantenimento funzionalità e agibilità del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria. Ci si potrà avvalere anche di eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio e dell'ausilio della protezione civile nei momenti emergenza e di eventi straordinari. Si vuole procedere alla copertura del posto vacnate di Comandante presso la Polizia Municipale.
Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle*

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Istruzione prescolastica	90.650,00	269.503,00	90.650,00	90.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	238.774,00	1.700.666,38	27.850,00	27.850,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	231.000,00	333.348,90	215.000,00	215.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nel corso del 2022 si sono conclusi i lavori presso la scuola deel'Infanzia Tetti Verdi. Proseguono i lavori presso la Scuola Secondaria di I° grado "E. Fermi". Non è stato possibile procedere presso la Scuola Primaria Cavour in quanto la ditta assegnataria si è ritirata e si sta procedendo al nuovo affidamento.

E' affidato al CON.I.S.A il servizio di assistenza educativa scolastica ai diversamente abili ampliandone le potenzialità.

E' stato attivato il Centro estivo e dei servizi educativi e formativi nell'ambito del progetto Semi di comunità per garantire convivialità ai ragazzi, dopo la forte penalizzazione dovuta alla DAD.

A seguito di una convenzione sottoscritta tra il Comune e all'Asilo Cervini si garantisce un servizio diversificato di Scuola dell'Infanzia.

Obiettivo
Valorizzare gli aspetti strutturali dell'edilizia scolastica nell'ottica della sicurezza e della sostenibilità ambientale.
Il servizio di cucina comunale garantisce la forniura di pasti non veicolati.
Vengono garantiti i servizi socio-assistenziali alle fasce fragili della popolazione scolastica.
Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.300,00	55.148,55	10.800,00	10.800,00

Interventi già posti in essere e in programma
Attività di promozione e sostegno alle iniziative nel settore culturale e recupero dei beni patrimoniali che devono essere adibiti ad attività culturali.
Nel corso dell'anno 2022, l'Ente ha acquistato nuovi libri per la Biblioteca a seguito un contributo MIBACT ed è stato garantito uno spazio per Aula studio avente come beneficiari giovani universitari e uno spazio per attività destinate a persone diversamente abili a cura della cooperativa Il sogno di una cosa.
L'Ente ha svolto gli eventi istituzionali quali le ricorrenze del 4 novembre, Giornata della Memoria, 25 aprile.
Si sono svolti eventi conviviali quali il concerto della Banda Musicale, Critical Wine, Critical Beer, Foresto e la magia del Natale, Natale insieme, la Festa Patronale, incontri, conferenze e presentazione di libri in collaborazione con ValSusaFilmFest, Revejo, la Credenza, CAI, libreria "Città del Sole".
Si sono realizzati eventi nell'ambito di progetti sovracomunale Biblioteche sociali, Semi di comunità, ValSusaFilmFeste, Regie Sinfonie.

Obiettivo
Nell'intento di valorizzare e sostenere, a livello gestionale, il patrimonio culturale si proseguono le attività in atto.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sport e tempo libero	3.800,00	7.260,48	3.800,00	3.800,00

02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nel proseguimento della promozione del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano come finalità prevalente la diffusione e l'incentivazione delle attività sportive, oltre al coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio in raccordo con la programmazione dei finanziamenti statali.

Obiettivo

Incentivare la pratica sportiva per tutte le fasce di età e in stretta collaborazione con le Associazioni e tutti gli istituti presenti sul territorio. In particolare facendo leva sulla socialità che si crea durante i corsi delle varie discipline sportive per stimolare una collaborazione fattiva ed efficace come prevenzione delle devianze e come facilitatore dell'integrazione sociale.
Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	299.193,78	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il Comune di Bussoleno è dotato di Piano Regolatore adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.G.R. n°21-11637 del 22/06/2009, successivamente modificato più volte attraverso Varianti parziali.

Gli interventi messi in atto volgono a:

- inimalizzazione dei rischi idrogeologici;
- promuovere il contenimento del consumo del suolo con l'attivazione del recupero del patrimonioedilizio esistente.

L'Ente si è impegnato per istruire le pratiche relative alle misure ministeriali del bonus facciate, superbonus e del sisma-bonus contenedo il più possibile i tempi di attesa che si stanno creando per il forte interesse riscontrato dalla popolazione residente.

Obiettivo
Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.154.000,00	1.157.027,24	2.498.374,00	883.540,00
03 Rifiuti	929.668,00	1.100.002,43	956.994,00	956.994,00
04 Servizio Idrico integrato	5.602,00	39.160,86	5.602,00	5.602,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	95.511,83	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma
Si sono intensificate le politiche di collaborazione con la società Acsel Spa per la gestione del ciclo dei rifiuti in particolare per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti e "all'abbandono" degli stessi.
Il Comune si pone l'obbiettivo di potenziare il Centro di raccolta e, in accordo con Acsel.
L'ente ha preso atto della deliberazione dell'assemblea CADOS n. 23 del 29.11.2022 avente ad oggetto "Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani – Delibera Arera n.

15/2022/R/RIF del 18.01.2022 – Approvazione - Die", con delibera del commissario straordinario con poteri del Consiglio comunale n. 2 del 15.12.2022.

Obiettivo
Proseguire nell'azione volta a incentivare la raccolta differenziata.
Lotta all'abbandono dei rifiuti attraverso attività di controllo.
Applicare i contenuti della Carta di qualità dei servizi con la quale il cittadino-utente viene informato circa gli impegni assunti da ciascun Gestore dei rifiuti (ACSEL, CIDIU e Comuni) relativamente ai servizi, alle modalità di erogazione delle prestazioni e agli standard di qualità finalizzato a fornire uno strumento trasparente di informazione sulle modalità di tutela previste, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	1.732,40	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	276.859,00	506.730,40	260.359,00	259.359,00

Interventi già posti in essere e in programma
Sono state poste in essere attività volte alla razionalizzazione dei costi di servizio delle strade in particolare dei costi di sgombero neve e della manutenzione ordinaria.
È stato acquisito uno studio sulla viabilità in modo da ottimizzare il transito pedonale e veicolare tenendo conto dei vincoli gravanti sulla gestione delle diverse tipologie di strade e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Obiettivo
Nell'arco dell'anno sono preventivate una serie di cantierizzazioni:

- la costruzione di una nuova via, denominata via Facone e Borsellino per mettere in comunicazione la SP 24 con piazza Don Aldo Grisa introducendo un'area pedonale nella parte sud di piazza Cavour riallocando dei parcheggi, migliorando l'accesso al centro storico e rendendo più sicuro l'ingresso alla Scuola promaria e all'Asilo Cervini.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2023	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	1.193.050,00	1.217.741,56	1.853.050,00	813.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	596.422,00	2.396.835,17	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma
È ancora in itinere il completamento dei lavori di somma urgenza per il contenimento del trasporto solido in apice di conoide del Rio Reforno e il convogliamento delle portate liquide verso la Dora Riparia a seguito dell'evento calamitoso del 7/06/2018 con l'avvio della cantierizzazione del secondo lotto.
Sono in corso attività di difesa del territorio con i fondi ATO, su progetti annuali ricorrenti.
Sono in corso azioni di pulitura dei sentieri da parte dei volontari delle associazioni del territorio di protezione civile e del CAI.

Obiettivo
Rafforzare gli interventi e le interazioni con le istituzioni e associazioni di volontariato che si occupano della gestione di emergenze territoriali e delle calamità sia per garantire una prevenzione sia per divulgare i principi della protezione civile.
Dotare tutte le associazioni di protezione civile di una sede da condividere nella struttura dell'ex Plana in modo da creare un vero e proprio Polo Logistico di Valle.
In particolare:
- valutare le convenzioni già in essere con CRI con un'ampliamente della superficie anche a favore di altre associazioni quali Soccorso Alpino e Radioamatori;
- realizzare nuova convenzione con associazione Lupi dell'Orsiera;
- garantire spazi per associare alle attività tradizionali di protezione civile legate alle emergenze idrogeologiche e metereologiche anche azioni connesse all'emergenza pandemica e all'emergenza profughi all'interno del progetto Migralp e nell'ambito del supporto ai fuiriusciti dall'Ucraina in guerra, sviluppando iniziative che mirino anche al superamento delle difficoltà inserimento sociale e di tipo economico;

- garantire alla struttura del Polo la sicurezza antisimica e l'efficientamento energetico grazie alla partecipazione ad uno del progetti PNRR finalizzati alla rigenerazione urbana e alla vulnerabilità sociale.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
02 Interventi per la disabilità	12.553,00	16.053,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	17.000,00	67.506,02	20.000,00	20.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	259.045,62	412.330,08	259.045,38	258.037,38
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	77.300,00	120.765,86	77.300,00	77.500,00

Interventi già posti in essere e in programma
L'Ente eroga il contributo per il funzionamento del Conisa, per la forma associata dell'asilo nido e l'educativa specialistica.
Lo Stato eroga una quota aggiuntiva del fondo di solidarietà che l'Ente versa al Conisa al fine di incrementare e aliare i servizi offerti dal consorzio a beneficio della fasce deboli.
Inoltre gestisce le risorse derivanti dal 5 per mille destinate a favore del comune di Bussoleno attraverso progetti a scopo sociale con parti riferimento ai cantieri di lavoro over 58 e over 45.
L'ente destina risorse per l'assistenza farmaceutica e per i funerali di povertà agli indigenti e prosegue il servizio "Punto prelievi" settimanale, sotto l'egida dell'ASLTO3.

Obiettivo
Continuare a operare per intensificare gli interventi a favore del disagio sociale ed economico utilizzando sia i fondi ministeriali che fondi integrativi a carico del bilancio comunale, in sinergia con il CONISA.
In particolare, prosegue la parte conclusiva della consegna dei buoni spesa e dei contributi per le utenze domestiche destinati alle famiglie a causa dell'impoverimento causato dall'emergenza pandemica.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	120.771,00	148.969,30	70.925,00	70.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma
Per far fronte alle criticità pregresse dell'area mercatale, che presentava settimanalmente troppi posteggi "vuoti", il Comune ha adottato interventi di flessibilità nei momenti pandemici e degli interventi correttivi condivisi con gli operatori per mantenere operativa la struttura del mercato cercando di renderla pià efficiente e accattivante.
Il Comune ha aderito al bando indetto dalla Regione Piemonte per promuove i Distretti del Commercio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento. In tal senso il Comune si è candidato come capofila del Distretto Diffuso del Commercio "Orsiera Val Susa centro" insieme ai Comuni di Bruzolo, Chianocco, Mattie, San Giorio,

Villarfocchiardo. I Distretti del Commercio si configurano come strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, in collaborazione con i Comuni limitrofi, con l'ASCOM e con i partner che hanno manifestano interesse a condividere gli obiettivi e a condividere le azioni della pianifica triennale. L'attuazione si basa sulla collaborazione pubblico/privato con il coinvolgimento delle associazioni di categoria su cinque assi portanti: orientamento all'accoglienza e all'accessibilità, lancio di un portale digitale per le vendite, potenziamernto delle aree mercatali, orientamento alla sostenibilità e all'economia circolare, valorizzazionedelle tradizioni locali.
Con il primo finanziamento si ha l'obiettivo di installare 26 becheche illustrative sul terriotiro del Distretto, di cui 6 nel Comune di Bussoleno, per informare e pubblicizzare i servizi commerciali e la sentieristica della rete montana locale in modo da stimolare una presenza turistica diffusa

Obiettivo
Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.000,00	68.741,17	2.000,00	2.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma
L'ente eroga somme come contributo del consorzio irriguo e ha supportato la partecipazione ad un bando PNRR sui bacini irrigui; inoltre, è parte attiva negli interventi di manutenzione ordinaria delle bealere e di mantenimento del diritto di capatazione sulla Dora.
Lavora in sinergia con il Parco Alpi Cozie per l'attività pastorale nell'area xerotermica e in collaborazione con Coldiretti per le problematiche di danno dai cinghiali e dai selvatici alle zone agricole.

Obiettivo
Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e attuazione dei PSR in atto.
Azioni di promozione delle attività agricole per il commercio di vicinato, promuovendo la presenza dei prodotti tradizionali e a km0 nei vari eventi di paese e del territorio valligiano.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."
In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Fondo di riserva	24.865,00	54.114,00	23.497,00	23.507,00
02 Fondo svalutazione crediti	172.081,38	172.081,38	176.208,62	176.208,62
03 Altri fondi	3.750,00	2.750,00	7.000,00	8.000,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:
"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."
Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.
Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	112.495,00	112.995,00	107.335,00	101.945,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	148.855,00	151.058,48	154.175,00	145.385,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2022 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2021	4.907.340,01	2023	112.495,00	490.734,00	2,29%
2022	5.349.966,00	2024	107.335,00	534.996,60	2,01%
2023	5.679.282,20	2025	101.945,00	567.928,22	1,80%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa.

Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari a:

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	2.757.977,74
Titolo 2 rendiconto 2021	1.201.477,43
Titolo 3 rendiconto 2021	947.884,84
TOTALE	**4.907.340,01**
3/12	**1.226.835,00**

Si rimanda alla delibera di Giunta Comunale n. 129 del 15.11.2021.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.045.200,00	12.211.747,60	12.045.200,00	12.045.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro

ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi. Lo strumento fondamentale in ambito comunale, per il raggiungimento di tale obiettivo, è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato dall'Ente , in attuazione della legge 190/2012, nel gennaio 2014 a cui sono seguiti i successivi aggiornamenti a cadenza annuale .

Per il triennio 2023 – 2025 l'Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare le azioni per promuovere la cultura della legalità negli ambiti di propria competenza, ciò comporta:

- ridurre le opportunità che si manifestino in caso di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente;
- miglioramento dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- cultura organizzativa diffusa del rischio , attraverso uno sviluppo su tutti i livelli organizzativi di una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;
- indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- realizzazione dell'integrazione tra misure previste nel PTPCT e obiettivi assegnati nel Piano della Performance;
- rafforzamento delle competenze dei dipendenti, attraverso la formazione, anche con lo strumento della formazione on line.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:
Parte Entrata: Titolo - Tipologia
Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.
Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge
La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;

contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

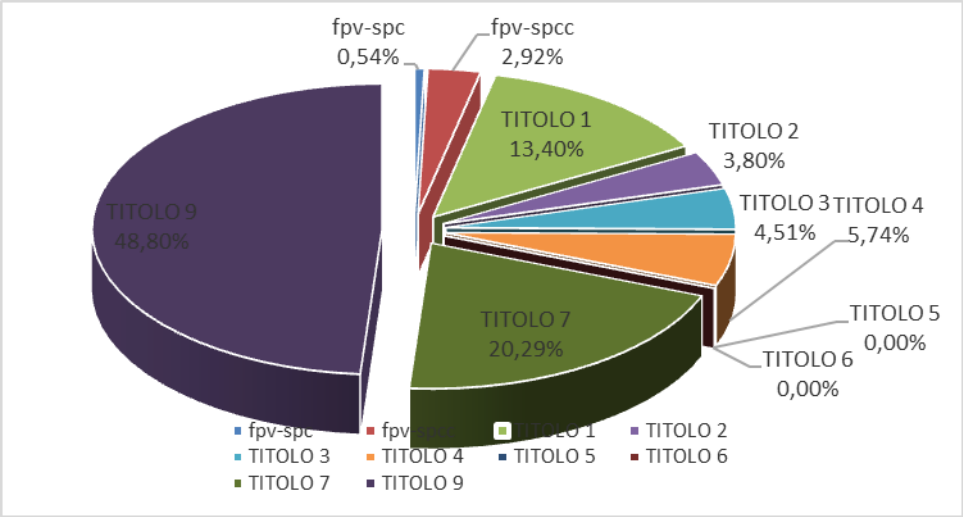
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.334.685,00	4.555.051,05	3.360.633,00	3.360.643,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.371.634,20	1.889.633,29	389.849,00	336.278,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	972.963,00	1.522.720,67	939.963,00	915.563,00

TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.927.615,56	7.200.194,72	4.414.774,00	1.760.440,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	178.636,79	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.045.200,00	12.141.945,03	12.045.200,00	12.045.200,00
	Totale	**25.652.097,76**	**32.488.181,55**	**26.150.419,00**	**23.418.124,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	36.650,27	64.005,27	133.589,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	3.554.936,90	692.356,79	720.287,27	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.813.050,39	2.757.977,74	3.301.113,00	3.334.685,00	3.360.633,00	3.360.643,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.502.439,10	1.201.477,43	936.433,00	1.371.634,20	389.849,00	336.278,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	786.775,18	947.884,84	1.112.420,00	972.963,00	939.963,00	915.563,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.070.646,77	499.363,83	1.413.785,00	2.927.615,56	4.414.774,00	1.760.440,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	1.053.348,73	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.284.188,51	5.324.842,46	12.025.200,00	12.045.200,00	12.045.200,00	12.045.200,00
	Totale	**16.048.687,12**	**12.541.257,09**	**24.642.827,88**	**25.652.097,76**	**26.150.419,00**	**23.418.124,00**

ENTRATE



Le **entrate di natura tributaria e contributiva** :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.667.243,29	2.644.444,66	2.786.411,00	2.814.455,00	2.840.403,00	2.840.413,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	145.807,10	113.533,08	514.702,00	520.230,00	520.230,00	520.230,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.813.050,39**	**2.757.977,74**	**3.301.113,00**	**3.334.685,00**	**3.360.633,00**	**3.360.643,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti:**

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.420.397,59	1.118.028,33	836.433,00	1.271.634,20	289.849,00	236.278,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.309,76	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	79.731,75	83.099,10	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.502.439,10**	**1.201.477,43**	**936.433,00**	**1.371.634,20**	**389.849,00**	**336.278,00**

Le **entrate extratributarie:**

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	671.440,63	833.895,28	833.997,00	826.515,00	826.515,00	802.115,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	37.268,87	22.564,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,36	0,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	10,92	9.834,08	17.246,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	78.054,40	81.591,11	256.677,00	141.948,00	108.948,00	108.948,00
Totale	**786.775,18**	**947.884,84**	**1.112.420,00**	**972.963,00**	**939.963,00**	**915.563,00**

Le **entrate in conto capitale:**

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	82.485,79	140.000,00	947.420,00	1.766.215,56	1.910.000,00	870.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	880.858,39	338.963,83	397.951,00	1.150.000,00	2.493.374,00	879.040,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	38.590,00	500,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	68.712,59	19.900,00	54.414,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Totale	**1.070.646,77**	**499.363,83**	**1.413.785,00**	**2.927.615,56**	**4.414.774,00**	**1.760.440,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.053.348,73	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	**0,00**	**1.053.348,73**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	6.263.243,70	5.292.824,84	11.225.200,00	11.225.200,00	11.225.200,00	11.225.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	20.944,81	32.017,62	800.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale	**6.284.188,51**	**5.324.842,46**	**12.025.200,00**	**12.045.200,00**	**12.045.200,00**	**12.045.200,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	5.530.427,20	7.811.096,53	4.536.270,00	4.467.099,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.927.615,56	6.820.345,26	4.414.774,00	1.760.440,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	148.855,00	151.058,48	154.175,00	145.385,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.045.200,00	12.211.747,60	12.045.200,00	12.045.200,00
	Totale	**25.652.097,76**	**31.994.247,87**	**26.150.419,00**	**23.418.124,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	4.378.365,24	4.547.884,47	5.437.842,02	5.530.427,20	4.536.270,00	4.467.099,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.909.322,50	454.141,18	2.146.486,23	2.927.615,56	4.414.774,00	1.760.440,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	131.244,84	231.265,95	159.825,00	148.855,00	154.175,00	145.385,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.053.348,73	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.284.188,51	5.324.842,46	12.025.200,00	12.045.200,00	12.045.200,00	12.045.200,00
	Totale	**14.703.121,09**	**11.611.482,79**	**24.769.353,25**	**25.652.097,76**	**26.150.419,00**	**23.418.124,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Organi istituzionali	65.633,36	63.201,30	82.597,00	108.792,00	125.837,00	72.266,00
02 Segreteria generale	327.971,01	363.704,88	511.307,58	406.295,00	395.920,00	395.920,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	273.680,65	268.062,44	318.082,92	308.725,00	319.220,00	314.900,00
04 Gestione delle entrate tributarie	131.554,53	136.111,23	147.770,15	111.200,00	106.200,00	106.200,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.980,90	152.638,19	330.484,00	269.500,00	263.000,00	263.000,00
06 Ufficio tecnico	675.449,97	732.930,77	591.985,10	603.639,00	526.639,00	522.639,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	106.420,53	102.449,24	157.720,00	165.956,00	145.956,00	145.956,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	235.732,99	244.503,86	473.727,00	441.442,20	116.115,00	116.115,00
Totale	**1.932.423,94**	**2.063.601,91**	**2.613.673,75**	**2.415.549,20**	**1.998.887,00**	**1.936.996,00**

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	174.301,59	148.616,97	127.932,00	150.359,00	174.117,00	173.525,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**174.301,59**	**148.616,97**	**127.932,00**	**150.359,00**	**174.117,00**	**173.525,00**

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Istruzione prescolastica	102.046,46	55.450,13	93.650,00	90.650,00	90.650,00	90.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	23.342,14	48.563,55	83.693,72	27.850,00	27.850,00	27.850,00

04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	192.596,67	226.343,09	183.196,00	231.000,00	215.000,00	215.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**317.985,27**	**330.356,77**	**360.539,72**	**349.500,00**	**333.500,00**	**333.500,00**

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.223,05	21.192,09	41.490,00	23.300,00	10.800,00	10.800,00
Totale	**19.223,05**	**21.192,09**	**41.490,00**	**23.300,00**	**10.800,00**	**10.800,00**

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sport e tempo libero	5.578,06	3.670,00	4.000,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.578,06**	**3.670,00**	**4.000,00**	**3.800,00**	**3.800,00**	**3.800,00**

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	59.972,37	52.144,68	40.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	0,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	**60.972,37**	**52.144,68**	**43.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**

Interventi in conto capitale

INTERVENTO	QUOTA FINANZIATA	ENTRATA	ANNUALITÀ	USCITA
Sistemazione idraulica dell'impluvio Comba delle Foglie in apice di conoide e nuovo canale di deflusso verso la Dora Riparia con interventi interferenti sulle viabilità strada in regione Meisonetta e strada per località Campobenello	PNRR – REGIONE PIEMONTE **Euro 100.000,00 -** TO_A18_534_18_1 ter	CAP 4093/1	2021	CAP 2281
Sistemazione idraulica dell'impluvio Comba delle Foglie tratto mediano	PNRR - REGIONE PIEMONTE **Euro 600.000** - TO_A18_534_10	CAP. 4093/1	2021	CAP. 2282/1 -
Sistemazione idraulica dell'impluvio Comba delle Foglie in apice di conoide e nuovo canale di deflusso verso la Dora Riparia con interventi interferenti sulle viabilità strada in regione Meisonetta e strada per località Campobenello	PNRR - REGIONE PIEMONTE - **Euro 381.731,92- TO_A18_534_18_1bis**	CAP. 4093/1	2021	cap . 2275 -
Sistemazione idraulica dell'impluvio Comba delle Foglie in apice di conoide e nuovo canale di deflusso verso la Dora Riparia con interventi interferenti sulle viabilità strada in regione Meisonetta e strada per località Campobenello	REGIONE PIEMONTE **373.684,36 - TO_A18_534_18_1**	CAP. 4095/1	2019	cap. 2271 -
Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia Tetti Verdi	**MIUR - Euro 630.000,00 -**	CAP. 4090/2	2019	CAP. 2095
Lavori di efficientamento energetico generatori a combustibile gassoso della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Eneregetica - **Euro 61.384,98**	CAP. 4091/5	2023	cap. ____
Lavori di efficientamento energetico chiusure trasparenti con infissi in pvc e sistemi di schermatura solare della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Eneregetica – **Euro 153.000,00**	Cap. 4091/5	2023	CAP. 2103
Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"	MIUR € **1.500.000 e fondi propri per € 215.000**	Cap. 4090/1	2019	Cap. 2100
Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria ex Maschili	MIUR - € 450.000	Cap. 4093/3	2019	Cap.2094

Lavori relativi alla riqualificazione e all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica comunale, per l'anno 2022, fondi PNRR missione 2 componente c4, investimento 2.2	PNRR – MINISTERO INTERNO Euro 70.000	Cap .4092/ 2	2022	Cap. 2465
efficientamento energetico. Ivi compresi interventi volti all'efficientamento del'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale	PNRR – MINISTERO INTERNO Euro 70.000	CAP. 4092/2	2023	Cap. 2465
progettazione, direzione dei lavori contabilità, coordinamento sicurezza degli Riordino della rete irrigua di Bussoleno - risoluzione criticità della Bealera Grande	fondi da privati Euro 300.000	CAP. 4260/3	2022	Cap.2336
Intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile via Cascina del Gallo n. 5 Polo Valle Susa - intervento di rifunzionalizzazione ecososenibile , interventi di adeguamento sismico, antincendio e impianti, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche	PNRR Ministerno dell'Interno - Euro 4.000.000	Cap 4092/1	2022	Cap. 2249
Lavori di sistemazione idraulica del Rio Rocciamelone tratto via Rocciamelone- Orrido	**Euro 1.596.115,68**	CAP. 4140/1	2023	Cap.2254
Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta	**Euro 2.482.893,28**	CAP. 4140/1	2023	Cap. 2253
Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017	**Euro 443.373,8**	CAP. 4140/1	2023	Cap.2264

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.253,53	1.000,00	6.000,00	4.000,00	5.000,00	4.500,00
03 Rifiuti	873.120,75	798.272,93	898.512,00	929.668,00	956.994,00	956.994,00
04 Servizio Idrico integrato	8.575,00	5.512,80	7.622,00	5.602,00	5.602,00	5.602,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**884.949,28**	**804.785,73**	**912.134,00**	**939.270,00**	**967.596,00**	**967.096,00**

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	1.732,40	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	252.987,24	293.810,95	374.354,08	264.359,00	260.359,00	259.359,00
Totale	**252.987,24**	**295.543,35**	**374.354,08**	**264.359,00**	**260.359,00**	**259.359,00**

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sistema di protezione civile	89.026,81	56.527,78	14.050,00	13.050,00	13.050,00	13.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	44.492,14	140.726,97	0,00	572.000,00	0,00	0,00
Totale	**133.518,95**	**197.254,75**	**14.050,00**	**585.050,00**	**13.050,00**	**13.050,00**

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
02 Interventi per la disabilità	4.096,71	1.800,00	13.063,00	12.553,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	14.715,00	14.238,68	51.176,22	17.000,00	20.000,00	20.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	228.498,04	261.491,00	303.117,79	259.045,62	259.045,38	258.037,38
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	68.052,80	65.000,75	81.860,00	75.300,00	75.300,00	75.500,00
Totale	**315.662,55**	**342.530,43**	**449.217,01**	**372.898,62**	**363.345,38**	**362.537,38**

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99.148,26	114.999,10	70.954,00	84.150,00	92.775,00	92.775,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**99.148,26**	**114.999,10**	**73.954,00**	**84.150,00**	**92.775,00**	**92.775,00**

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema	43.131,42	46.629,00	54.106,00	27.000,00	2.000,00	2.000,00

agroalimentare						
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**43.131,42**	**46.629,00**	**54.106,00**	**27.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	21.180,00	24.865,00	23.497,00	23.507,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	206.204,46	172.081,38	176.208,62	176.208,62
03 Altri fondi	0,00	0,00	23.727,00	3.750,00	7.000,00	8.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**251.111,46**	**200.696,38**	**206.705,62**	**207.715,62**

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	138.483,26	126.559,69	118.280,00	112.495,00	107.335,00	101.945,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**138.483,26**	**126.559,69**	**118.280,00**	**112.495,00**	**107.335,00**	**101.945,00**

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	1.053.348,73	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	6.284.188,51	5.324.842,46	12.025.200,00	12.045.200,00	12.045.200,00	12.045.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

sistema sanitario nazionale						
Totale	**6.284.188,51**	**5.324.842,46**	**12.025.200,00**	**12.045.200,00**	**12.045.200,00**	**12.045.200,00**

SeO - Riepilogo Parte seconda

La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è un complesso atto di programmazione per la gestione delle risorse umane finalizzato a coniugare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance (organizzativa, di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini) e ad assicurare, da parte delle pubbliche amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

I Comuni calcolano gli spazi finanziari da destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato sulla base dei parametri rapporto spese di personale su entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del d.l. 34/2019.

Alla data del 31.12.2022 risulta essere in servizio il seguente personale:

U.O.	Cat.		
		FT	PT
amministrativa	Dir		
	D	1	
	C	1	
	B	1	
demografica	Dir		
	D	1	
	C	3	
	B		
finanziaria	Dir		
	D	1	
	C	3	
	B	2	
Edilizia privata	Dir		
	D	1	
	C	1	

	B	**1**	
area tecnico mautentiva	**Dir**		
	D	**2**	
	C	**2**	
	B	**4**	

vigilanza	**Dir**		
	D		
	C	**2**	

Verifica delle capacità assunzionali

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020 -rendiconto 2021 approvato

Abitanti	5677
Anno Corrente	2023

Prima soglia	Seconda soglia
26,90%	30,90%

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
25,00%	331.349,85 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	4.907.340,01 €
Penultimo rendiconto	5.102.264,67 €
Terzultimo rendiconto	4.896.167,71 €

FCDE	189.557,62 €
Media - FCDE	4.779.033,18 €

Rapporto Spesa/Entrate
25,29%

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
6,37%	77.038,25 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	1.208.521,67 €
Anno 2018	1.325.399,41 €

Collocazione ente
Prima fascia

Margini assunzionali
0,00 €

FCDE

Utilizzo massimo margini assunzionali
0,00 €

Incremento spesa
77.038,25 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamente del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unita' di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facolta' assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unita' di personale purche' collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.
A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Si ramanda alla deliberazione assunta dal commissario Prefettizio antecedente all'approvazione del DUP.

Programmazione dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione,

sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.
Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,012,088.81	5,160,000.00	4,405,000.00	11,577,088.81
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	7,911.19	0.00	0.00	7,911.19
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,020,000.00	5,160,000.00	4,405,000.00	11,585,000.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Vottero Luca

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'Insussistenza dell'Interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
Vottero Luca

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.6)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali introiti di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento dichiarata da costruttore di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L86501170012202200003		B77H22000790001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Camburserio" ai fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	1	300,000.00	1,200,000.00	370,000.00	0.00	1,870,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200005		B73C22000550001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo Valle Susa di Via Cascine del Gallo 5 - Intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	1	500,000.00	1,100,000.00	1,725,000.00	545,000.00	4,000,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200001		B72B22001090001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	lavori di sistemazione idraulica del rio Pissaglio - 1° lotto	1	80,000.00	530,000.00	50,000.00	0.00	630,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200007		B15E22000180001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	245		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	intervento di rigenerazione urbana - riqualificazione ed uso sportivo dell'esistente struttura polivalente di piazza micellone	1	110,000.00	230,000.00	30,000.00	0.00	340,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200008		B33122000150001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	013		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	intervento di rigenerazione urbana ristrutturazione impianti sportivi comunali via suppo	1	70,000.00	380,000.00	1,400,000.00	0.00	1,830,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200002		B71B21006960007	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	intervento di messa in sicurezza strada provinciale del Mongioverno (SP24) alla progressiva km 47+500 con rotatoria all'intersezione con la provinciale di Mattie (SP207)	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200003			2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		03 - Recupero	02.10 - Smaltimento rifiuti	Linea di intervento a miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti. Realizzazione centro del riuso comunale	1	60,000.00	300,000.00	70,000.00	0.00	430,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200009		B67D22000080001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	159		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	intervento di rigenerazione urbana - riqualificazione impianti sportivi per attività di gioco calcio e pareti arrampicate	1	180,000.00	180,000.00	30,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200010		B73G22000070001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	intervento di rigenerazione urbana - ristrutturazione palestra comunale di via don primetto	1	180,000.00	600,000.00	230,000.00	0.00	990,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200011		B77D22000100001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	intervento di rigenerazione urbana - ristrutturazione ex cinema Narciso per realizzazione palestra di arrampicata - Palamontagna	1	150,000.00	600,000.00	500,000.00	0.00	1,250,000.00	0.00		0.00		
L86501170012202200012		B69J22000090001	2023	Vottero Luca	Si	No	001	001	117		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	intervento di rigenerazione urbana - Riqualificazione del centro sportivo Santa Barbara	1	180,000.00	60,000.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00		0.00		
															2,220,000.00	5,190,000.00	4,405,000.00	545,000.00	12,160,000.00	0.00		0.00		

Note

(1) Numero intervento + "/" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indicare il CUP (eff. soltanto il comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indicare se tale funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
(6) Indicare se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
(7) Indicare il livello di priorità di cui all'schema 3 commi 11 e 12
(8) A sensi dell'art.1 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'schema 3, comma 6, in inclusi le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui si compone/no immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indicare se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Vottero Luca

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L86501170012202200003	B77H22000790001	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Camburserio" ai fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	Vottero Luca	300,000.00	1,870,000.00	ADN	1	SI	SI	2			
L86501170012202200005	B73C22000550001	Polo Valle Susa di Via Cascine del Gallo 5 - Intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	Vottero Luca	500,000.00	4,000,000.00	MIS	1	SI	SI	2		Centrale Unica di Committenza Unione Montana Valle Susa	
L86501170012202200001	B72B22001090001	lavori di sistemazione idraulica del rio Pissaglio - 1° lotto	Vottero Luca	80,000.00	630,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L86501170012202200007	B15E22000180001	intervento di rigenerazione urbana - riqualificazione ed uso sportivo dell'esistente struttura polivalente di piazza micellone	Vottero Luca	110,000.00	340,000.00		1						
L86501170012202200008	B33122000150001	intervento di rigenerazione urbana ristrutturazione impianti sportivi comunali via suppo	Vottero Luca	70,000.00	1,830,000.00		1						
L86501170012202200002	B71B21006960007	intervento di messa in sicurezza strada provinciale del Mongioverno (SP24) alla progressiva km 47+500 con rotatoria all'intersezione con la provinciale di Mattie (SP207)	Vottero Luca	250,000.00	250,000.00	URB	1	SI	No	3			
L86501170012202200003		Linea di intervento a miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti. Realizzazione centro del riuso comunale	Vottero Luca	60,000.00	430,000.00	AMB	1	SI	SI	2			
L86501170012202200009	B67D22000080001	intervento di rigenerazione urbana- riqualificazione impianti sportivi per attività di gioco calcio e pareti arrampicate	Vottero Luca	180,000.00	350,000.00		1						
L86501170012202200010	B73G22000070001	intervento di rigenerazione urbana- ristrutturazione palestra comunale di via don primetto	Vottero Luca	180,000.00	990,000.00		1						
L86501170012202200011	B77D22000100001	intervento di rigenerazione urbana- ristrutturazione ex cinema Narciso per realizzazione palestra di arrampicata - Palamontagna	Vottero Luca	150,000.00	1,250,000.00		1						
L86501170012202200012	B69J22000090001	intervento di rigenerazione urbana- Riqualificazione del centro sportivo Santa Barbara	Vottero Luca	180,000.00	240,000.00		1						

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L86501170012202200006	B78H22000140001	Messa in sicurezzacostone roccioso e viabilità di accesso alle borgate dell'Inverso di Bussoleno	2,300,000.00	1	
L86501170012202200004	B72H22002390001	lavori di costruzione impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale dell'Addoi tratto Ferlinera_Peru	400,000.00	1	
L86501170012202200002	B77H22000800001	Lavori di manutenzione steaordinaria del ponte cpomunale denominato "Micellone"	620,000.00	1	

Programmazione biennale forniture e servizi art. 21 D.Lgs 50/2016

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare "il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dai Responsabili dei Servizi, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	214,384.98	0.00	214,384.98
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	140,200.00	59,300.00	199,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	354,584.98	59,300.00	413,884.98

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														354,584.98 (13)	59,300.00 (13)	181,400.00 (13)	575,284.98 (13)	0.00 (13)				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S86501170012202300001	2023						Servizi		servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali, la potatura delle alberate e la pulizia dei bordi stradali per il triennio 2023/2025.	1	Vottero Luca	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
S86501170012202200004	2023	B79C22000050001	2	L86501170012202200005	Si		Servizi		PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 'PIANI URBANI INTEGRATI' - PIANO URBANO INTEGRATO TORINO METROPOLI AUMENTATA: ABITARE IL TERRITORIO - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO VALLE DI SUSA DI VIA CASCINA DEL GALLO N.5 A BUSSOLENO - SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	1	Vottero Luca	36	No	300,000.00	50,032.00	0.00	350,032.00	0.00		CFAVCP-0000EAA	ENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE MONTANA VALLE SUSA	
S86501170012202300002	2023						Servizi		servizio di noleggio stampanti e multifunzioni per uffici comunali		BARDO IRENE	84	Si	9,300.00	9,300.00	46,400.00	65,000.00	0.00				
F86501170012202300001	2023		1		Si	ITC11	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica	1	Vottero Luca	12	Si	80,900.00	0.00	0.00	80,900.00	0.00				
F86501170012202300002	2023	B74D22002620001			Si	ITC11	Forniture	44621220-7	Generatori a combustibile gassoso delle Scuole Secondarie di primo grado "E.Fermi"	1	Vottero Luca	661	No	61,384.98	0.00	0.00	61,384.98	0.00				
F86501170012202300003	2023	B74D22002260001	1		Si	ITC11	Forniture		forniture chiusure trasparenti con infissi in pvc e sistemi di schermature solare delle Scuole secondarie di primo grado "E. Fermi"	1	Vottero Luca	6	No	153,000.00	0.00	0.00	153,000.00	0.00				
F86501170012202300004	2024				Si	ITC11	Forniture	85000000-9	Polo Valle Susa di Via Cascina del Gallo 5 - intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile	1	Vottero Luca	5	No	0.00	0.00	65,000.00	65,000.00	0.00				

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

• la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
• la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DI DISMISSIONE ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

1) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE. **NEGATIVO**
2) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE: **CONFERMA DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 27.2.2018.**
La conferma si riferisce all'attuazione in corso programma di alienazione dei "Capannoni Isolabella" derivanti dalla procedura di dismissione al Comune di beni appartenenti al demanio erariale, mediante azione ad evidenza pubblica, al fine della sua rivalutazione e della conservazione immobiliare.
In tal senso si rileva che il bene non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali ed è suscettibile di dismissione per la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2022/2024, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, trattasi di beni inscritti nel Comune di Bussoleno sezione Censuaria di Foresto al Foglio 4 particella

n.301. Si rileva, inoltre, che è già stata attivata la attivare procedura urbanistica a livello sovraccomunale di cui all'art. 16 bis L.R. 5.12.1977 n. 56.